

essendo stata rimessa dalla furia del libeccio una gran quantità d'arena in bocca di fiume morto, fatto fare che io ebbi il fossetto una mattina, poco avanti mezzogiorno s'aprì una bocca larga 40. braccia con fondo notabile, in modo che l'acqua, che già aveva ingombrata tutta la campagna, scorre via in menò di tre giorni, e lasciò libero, ed asciutto il paese con maraviglia di tutti. Si trovò presente a questo fatto, sopra il luogo stesso, nel medesimo giorno, che s'aperse, il Sermo Gran-Duca, la Serma Arciduchessa Madre, tutto il Magistrato de' fossi, con moltissime altre genti, e contadini del paese, e tutti videro molto bene, che non fu mai possibile, che una barchetta armata di otto remi, che era venuta di Livorno per servire il Sermo Gran-Duca, potesse superare la corrente, ed avanzarsi dentro fiume morto; e la Serma, la quale era venuta con pensiero di far ferrare la detta bocca in mare, ed aprire quella in Serchio, mutò parere, ordinando, che si lasciasse aperta in mare, come fu eseguito. E se di presente si ritornerà in Serchio, sono molto bene sicuro, che sarà necessario riaprirla in mare. Fu anco dato ordine, e carica a persona apposta, che avesse pensiero di aprire la medesima bocca, come si è detto, ne' bisogni. E così le cose sono camminate assai bene fino a' presenti tempi. Ma essendo da mezzo Ottobre fino adesso, che siamo al primo di febbrajo, continuati impetuosi libeccii, e mezzigiorni con frequenti, ed abbondanti piogge, non è meraviglia, che sia seguita qualche inondazione; ma dirò bene, che molto maggior disordine farebbe stato, se la bocca fosse stata aperta in Serchio. Questo, che ho detto fin qui, è assai chiaro, ed intelligibile da tutti quelli, che hanno qualche notizia, e mediocre ingegno in queste materie. Ma quello, che sono per proporre da qui avanti, sono molto ben sicuro farà inteso da V. R.; ma parrà strano, ed inverisimile a molti. Il punto è, che io dico, che con alzare il livello di fiume morto un mezzo braccio solamente alla sua sboccatura, penetrerà in Serchio più di quello che farebbe in mare, cagionerà tre, o forse più braccia di alzamento dell'acque sopra la campagna verso Pisa, ed anco più di mano in mano che s'allontaneranno dalla marina, e così seguiranno grandissime inondazioni, e danni di considerazione; e per intendere, che questo sia verissimo, debbesi notare un accidente da me avvertito nel mio discorso